

FIC 2021-2024. La squadra di G.Abbagnale: Intervista a Pierpaolo Frattini, candidato consigliere in "quota atleti"



Ancora un appuntamento con un altro componente della mia squadra. Oggi è la volta di Pierpaolo Frattini, candidato al consiglio federale in "quota atleti", sempre accanto agli atleti per ascoltare le loro esigenze e impegnato anche nel settore giovanile. Anche a te Pierpaolo, nel mio ruolo d'intervistatore, **chiedo di illustrarci qual è la tua visione del canottaggio**: "Grazie per la domanda Peppe. Io penso che il programma preparato insieme, con la collaborazione di tutta la squadra, sia molto ambizioso e vada a toccare tutte le problematiche del nostro mondo nella maniera corretta. In ogni punto vi sono elementi che tendono al miglioramento degli aspetti meno positivi del canottaggio rafforzandone quelli che sono i nostri punti di forza. La mia visione del canottaggio vede una grande sinergia tra atleti, tecnici e dirigenti che lavorano quotidianamente, con passione, competenza e sacrificio, per far crescere i vivai di atleti

delle nostre società. Vorrei far conoscere e cercare di avvicinare quante più persone possibili al nostro mondo e al nostro sport. Un mondo remiero veramente straordinario, e la dimostrazione sta nel fatto che quando una persona si avvicina al canottaggio la stragrande maggioranza delle volte rimane coinvolta per tutto il resto della propria vita".

Pierpaolo un'altra domanda, secondo te il canottaggio per essere al passo con i tempi e, quindi, appetibile per i giovani, deve tenere conto della tradizione oppure basta guardare al futuro dimenticandosi del passato?

"Partiamo dal fatto che il nostro sport ha una tradizione importante che va salvaguardata. Per continuare a farlo crescere non possiamo non tenerne conto, ma dobbiamo accettare il cambiamento senza sradicarci dalla tradizione. Nel nostro mondo abbiamo decine di circoli centenari con strutture meravigliose intrise di storie veramente importanti da raccontare. Ci sono molte imprese di nostri atleti alle Olimpiadi, alle Paralimpiadi o ai Campionati del Mondo ed Europei e queste vanno trasmesse alle nuove generazioni. Momenti storici che ancora oggi, nel rileggerli o guardarli nuovamente, ci fanno emozionare e ci possono aiutare a far appassionare i nostri giovani. Ritengo corretto pensare a qualcosa di nuovo e di diverso che ci tenga sempre al passo coi tempi avvicinando quante più persone possibili al nostro mondo senza snaturarlo. Sono favorevole a sperimentare nuovi format, nuove manifestazioni e nuove distanze, ma il nostro sport deve sempre trasmettere valori sani e continuare a essere formativo per le nuove generazioni come è sempre stato.



Questo è il nostro vero patrimonio che dobbiamo trasmettere alle nuove generazioni di canottieri e che ci permetterà di continuare ad avere successo anche nelle dure sfide che ci aspettano in futuro". **A questo punto non resta che fare un appello agli elettori per convincere le atlete e gli atleti a votarti**: "È presto fatto, poiché all'interno del canottaggio ho tanti amici con i quali mi piace confrontarmi a tutti i livelli. Accetto sempre



molto volentieri commenti e proposte e non evito le critiche, sempreché esse siano costruttive e rivolte al miglioramento di un problema comune o per il bene del nostro canottaggio. Chiedo a tutto il mondo del remo di sostenermi in questa nuova avventura; dopo un quadriennio in Consiglio federale, l'entusiasmo e la voglia di fare bene rimangono immutati, se non addirittura cresciuti, con la differenza che rispetto a quattro anni fa ho accumulato ulteriori esperienze che vorrei mettere al servizio di tutti per far crescere il nostro movimento a trecentosessanta gradi".

Il curriculum di Pierpaolo Frattini

Nato a Varese il 23 febbraio 1984. Ha frequentato il Corso di alta specializzazione in Management Olimpico nella Scuola dello Sport di Roma; Ha il Diploma di Liceo Scientifico e frequentato l'European University di Roma. Dal gennaio 2015 è Consigliere Federale; dal 2012 al 2014 componente della Commissione Nazionale atleti della Federazione Italiana Canottaggio. Da Giugno 2017 Direttore Generale della SC

Varese; da Marzo 2019 General Manager del Comitato Organizzatore dei Campionati Internazionali di Canottaggio Varese 2025. Offre anche servizi di consulenza aziendale come Team Builder Alcatel Lucent / Elmec Spa e sviluppo strategico e commerciale. Dal 2009 al 2012 Consigliere del CONI Lazio. Ha svolto attività agonistica con la SC Varese e con il CC Aniene. Tra i risultati agonistici spiccano le vittorie della medaglia d'oro e della medaglia di bronzo nel quattro di coppia ai Mondiali junior nel 2001 e nel 2002, ha partecipato alle Olimpiadi di Atene 2004 in otto (7° class.); ai Giochi di Londra 2012 in quattro di coppia (11° class.) e ai Giochi di Rio De Janeiro in otto (7° class.). Ha partecipato a 11 Campionati del Mondo, tra Under 23 e Assoluti, conquistando l'argento nel 2005 in otto ai Mondiali Under 23; l'argento ai mondiali assoluti in otto nel 2005; la medaglia di bronzo ai mondiali under 23 in otto nel 2006 e quella d'argento sempre nel mondiale assoluto dello stesso anno in otto. Ha vinto l'Argento nel mondiale assoluto del 2010 in due con e l'oro in quello del 2011 sempre nella stessa specialità. Ha preso parte a tre Campionati Europei vincendo l'argento nel 2012. Durante la carriera ha vinto 12 titoli di campione d'Italia nelle varie categorie e specialità e gli è stata conferita dal CONI la medaglia di bronzo, d'argento e d'oro al Valore Atletico.